



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

P.O. N. 1

SERVIZI AL CITTADINO E SVILUPPO TERRITORIALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 323 del 09/08/2018

(Reg. Gen. n. 665 del 13.08.2018)

OGGETTO:

Rimborso somme permessi usufruiti dal Consigliere **Liotta Massimo** ex art. 80 comma 1, D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e succ. modifiche in favore della Società SUD Conglomerati S.r.l. periodo: 01/12/2017 al 31/12/2017.- Impegno di Spesa e liquidazione.

IL RESPONSABILE DELLA P. O. 1

Vista la proposta di determinazione di pari oggetto, formulata dal Responsabile dello Staff della Presidenza del Consiglio Comunale che si intende integralmente riportata; Ritenuta meritevole di approvazione; Ravvisata la propria competenza;

D E T E R M I N A

Di approvare la proposta di determinazione di seguito riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Il Responsabile della P. O. N. 1

Dott. Giuseppe Calabrese

.....

Il sottoscritto Morreale Antonino Responsabile dello staff. della Presidenza del Consiglio Comunale in attesa di nomina dei responsabili di procedimento, formula la seguente proposta:

Premesso che:

Premesso che il consigliere Liotta Massimo, per l'espletamento del proprio mandato politico ha usufruito di permessi concessi dalla Società SUD Conglomerati S.r.l. per il periodo 01/12/2017 al 31/12/2017

che per detti permessi, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società SUD Conglomerati S.r.l. con sede in Favara, in Contrada Burraiti S.S. 115 Km. 196 + 600, Parisi Giuseppe nato a Favara il 05/10/1945 e residente in Favara, Corso Vittorio Veneto 59, ha anticipato al proprio dipendente **Liotta Massimo** le retribuzioni relative al periodo 01/12/2017 al 31/12/2017 per un importo complessivo pari a euro 749,58 pertanto ne chiede il rimborso con la nota: prot. n. 4341, del 24/01/2018;

verificata la rispondenza tra quanto richiesto e quanto risultante agli atti di questo ufficio, le ore richieste "34.7" sono superiori al consentito di ore 34.5, per cui alla ditta sopra citata spetta la somma di € 745,20.

Che l'art. 20 della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30, reca "Norme sull'ordinamento degli enti Locali" per effetto delle modifiche apportate dalla L.R. 11 agosto 2016, n. 17, ai successivi commi meglio sotto riportato:

comma 1 - I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali e delle unioni di comuni nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a duecentomila abitanti, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata in cui sono convocati i rispettivi consigli, nel caso in cui i consigli si svolgono in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il servizio prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavoratori dei consigli si protraggono oltre l'una. Hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva.

comma 3 - I lavoratori dipendenti facenti parte delle giunte comunali, degli organi esecutivi delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali ovvero delle commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituite e delle commissioni comunali previste per legge, ovvero membri delle conferenze dei capigruppo e degli organismi di pari opportunità, previsti dagli statuti e dai regolamenti consiliari, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi cui fanno parte per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi di cui al presente comma comprende un tempo massimo di due ore prima dello svolgimento della riunione ed il tempo strettamente necessario per rientrare al posto di lavoro

comma 4 - I componenti degli organi esecutivi dei comuni, delle province, delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e i Presidenti dei consigli comunali delle provinciali e circoscrizionali, nonché i presidenti dei gruppi consiliari delle province e dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti hanno diritto, oltre ai permessi di cui ai precedenti commi, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di 36 ore lavorative al mese - Omissis

comma 5 - A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati e da enti pubblici economici sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche di cui ai commi precedenti. l'ente su richiesta documentata del datore di lavoro, è tenuto a rimborsare l'importo pari a un terzo dell'indennità prevista per il sindaco.

Preso atto che ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30, modificata con la L.R. 11 agosto 2016, n. 17, di cui al comma 1, sopra citato i dipendenti eletti nei consigli hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata nella quale sono convocati i rispettivi consigli, e al comma 5, le assenze sono retribuite ed il relativo onere è a carico dell'Ente di cui sono amministratori, il quale su richiesta è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto corrisposto per le ore o giornate di effettive assenze.

Preso atto altresì, che in nessun caso l'ammontare complessivo da rimborsare nell'ambito del mese può superare l'importo di **euro 1.153,42** pari a un terzo dell'indennità massima prevista per il Sindaco di (€ 3.460,20), per effetto della modifica intervenuta con l'emanazione della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22, modificato dalla Legge regionale 14 maggio 2009, n.6 art.24, comma 1 pubblicata in GURS il 20.05.2009, e modificato con la Legge Regionale 23 dicembre 2000 n. 30. Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. R. 11 agosto 2016, n. 17;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Che con nota prot.n. 25597 del 03/05/2018, veniva richiesto dal Responsabile della P.O. n. 1, Dott. Giuseppe Calabrese, al Responsabile del Servizio Finanziario, un provvedimento urgente ai sensi dell'art. 250 comma 2, del TUEL, di € 16.869,71 complessivo per far fronte a spese obbligatorie per legge.

Accertata la mancanza di idonea copertura finanziaria per la somma di cui sopra, con nota prot. n. 25597 del 03/05/2018 Responsabile della P.O. n. 1, Dott. Giuseppe Calabrese, chiedeva al Responsabile del Servizio Finanziario, la predisposizione una proposta di deliberazione Consiliare ai sensi del comma 2 dell'articolo 250 del d.lgs n. 267/2000 provvedimento urgente di € 16.869,71 complessivo per far fronte a spese obbligatorie per legge.

Vista la determinazione Sindacale n. 04 del 01/02/2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della P. O. n. 1 al **Dott. Giuseppe Calabrese**.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamati altresì:

l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *“nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *“In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2”*;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 in data 27/12/2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- con delibera di Giunta Comunale n. 7 in data 20.01.2016, esecutiva, è stato prorogato in via provvisoria il (PEG.) 2016;
- la deliberazione consiliare n. 79 del 23/11/2016 con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune.
- Il comma 1, dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. è in corso di predisposizione l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato.
- Il Comma 2, dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la Giunta con poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 20 denominato “Indennità di carica agli amministratori comunali “

PROPONE

di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2017				
Cap./Art.	26	Descrizione	Rimborso permessi usufruiti dal Consigliere Liotta Massimo Periodo 01/12/2017 al 31/12/2017		
Intervento		Miss/Progr.		PdC finanziario	
Centro di costo	10.10.103	Compet. Econ.		Spesa non ricorr.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore					
Causale					
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.	<i>1220</i>	Importo	€ 745,20	Frazionabile in 12	

2) **di imputare** la spesa complessiva di **euro 745.20** al cap. 26 c.m. 1010103 C.G. 1326 intervento 3 - del bilancio 2017 dando atto che si tratta di spesa obbligatoria per legge, e pertanto non incontra i limiti di cui all'art. 163 CO.1 D.lgs. 267/2000

3) **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

	Anno di riferimento 2017	importo
Rimborso permessi usufruiti dal Dipendente Liotta Massimo Periodo Dicembre 2017		€ 745.20
Totale € 745.20		

4) **di emettere** mandato di pagamento di euro **745.20** alla società Sud Conclomerati srl mediante versamento sul C/C intrattenuto presso la Banca Popolare Sant'Angelo di Favara (codice IBAN : **IT 97X0577282930 cc 550000123** -

Causale Versamento: "Rimborso permessi per mandato elettivo usufruiti dal Consigliere Liotta Massimo - periodo 01/12/2017 al 31/12/2017.

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*:

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

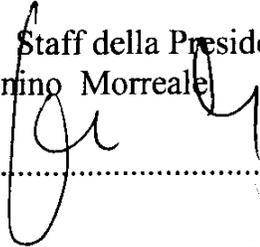
7) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, che l'atto viene predisposto dal responsabile dello Staff della Presidenza del Consiglio Antonino Morreale, in attesa di nomina dei responsabili unici di procedimento;

8) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Favara li 07/08/2018

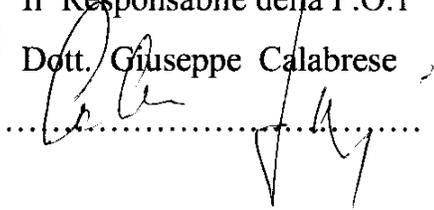
Il Responsabile dello Staff della Presidenza del Consiglio
Antonino Morreale



.....



Il Responsabile della P.O.1
Dott. Giuseppe Calabrese



.....

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

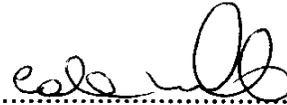
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

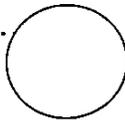
.....


ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

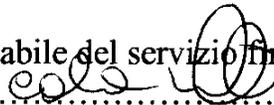
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1220	10/08/2018	745,20	260011	2018

Data



Il Responsabile del servizio finanziario

.....


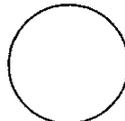
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal ~~1.5.2018~~ al

Data,



Il Responsabile del servizio